

Laboratorio su migrazione e asilo

3 CFU

Il laboratorio è coordinato dal Prof. Enrico Biale e tenuto dalla Dott.ssa Laura Santi Amantini (Università del Piemonte Orientale) e dalla Dott.ssa Gloria Zuccarelli (Università del Piemonte Orientale), assegniste di ricerca in Filosofia Politica presso il Dipartimento di Studi Umanistici

<p><i>Primo incontro</i> Introduzione</p> <p>Confini aperti o restrizioni all'immigrazione?</p>	<p>All'inizio dell'incontro introdurremo brevemente il dibattito sull'etica delle politiche migratorie e dell'asilo.</p> <p>Il nucleo dell'incontro sarà dedicato al dibattito tra i filosofi politici che avanzano argomentazioni a favore dei confini aperti e del diritto di migrare – basate sulla libertà di movimento, sulla “lotteria della nascita” e sulla disuguaglianza globale – e coloro che invece rifiutano queste argomentazioni e difendono il diritto degli stati di escludere a propria discrezione le persone straniere che intendono immigrare. Saranno presentate argomentazioni basate sulla sovranità, sulla libertà di associazione, sulla protezione della cultura nazionale e del welfare state.</p>
<p><i>Secondo incontro</i> Migranti “speciali”: i rifugiati</p>	<p>Questo incontro sarà dedicato a un gruppo specifico di migranti, cioè i rifugiati. Infatti, anche i filosofi politici che difendono (o presuppongono) l'esistenza di restrizioni all'immigrazione considerano il caso dei rifugiati come un caso speciale. Pertanto, ci soffermeremo sul dibattito concettuale su chi debba essere considerato un rifugiato. Poi, esamineremo le implicazioni normative dello status di rifugiato e del diritto di cercare asilo e i limiti che pongono alla discrezionalità delle politiche migratorie.</p>
<p><i>Terzo incontro</i> Migrazioni climatiche</p>	<p>In questo incontro saranno trattati i cosiddetti “rifugiati ambientali”. In particolare, verrà affrontato il tema di come definire le migrazioni causate da disastri ambientali e dal cambiamento climatico e se sia necessario considerare questi migranti alla stregua di rifugiati. Inoltre, esamineremo quali sono, o dovrebbero essere, i diritti di questi migranti e cosa sia moralmente dovuto alle popolazioni affette da catastrofi ambientali.</p>
<p><i>Quarto incontro</i> I diritti delle persone sfollate</p>	<p>Questo incontro allargherà il focus dai rifugiati a tutti i migranti forzati. Vedremo che la maggioranza dei</p>

	migranti forzati si trovano nel Sud del mondo e in gran parte sono sfollati interni (IDPs). Esamineremo quindi la questione di cosa sia moralmente dovuto agli sfollati interni e ai migranti forzati che si trovano nel sud del mondo, in particolare nei campi profughi.
<i>Quinto incontro</i> Migrazioni forzate e genere: una prospettiva intersezionale	Questo incontro affronterà il tema delle migrazioni forzate da una prospettiva di genere. Ci soffermeremo sull'esperienza delle donne migranti e sui loro bisogni specifici attraverso la lente dell'intersezionalità e della vulnerabilità. Infine, esamineremo alcune delle ingiustizie specifiche rispetto al genere che queste donne possono subire, come ad esempio il deficit di credibilità al momento della richiesta d'asilo e l'interazione tra diverse forme di oppressione.
<i>Sesto incontro</i> Dopo l'ammissione: integrazione e cittadinanza	Questo incontro sarà dedicato a ciò che succede dopo l'ammissione dei migranti e dei rifugiati all'interno delle democrazie liberali e ai loro diritti. Esamineremo brevemente il tema dell'integrazione – facendo una distinzione tra integrazione sociale, civica e culturale – e affronteremo il dibattito sull'accesso alla cittadinanza, focalizzandoci sui criteri di acquisizione e sui discussi “test di cittadinanza”.

Modalità di svolgimento:

Ogni incontro avrà la durata di 3 ore e comprenderà una prima parte di lezione frontale, seguita da attività di tipo laboratoriale e di gruppo, coinvolgendo attivamente gli studenti.

Modalità di verifica per l'acquisizione dei CFU:

Partecipazione e breve tesina finale su un tema a scelta fra quelli affrontati negli incontri. La regolare presenza alle lezioni, per un totale di 18 ore, la redazione della tesina e la lettura dei testi forniti durante il laboratorio consentiranno di acquisire 3 CFU (impegno complessivo stimato 75 ore, 18 di frequenza +57 di attività individuale).

Periodo di svolgimento

Il laboratorio, a cadenza settimanale, si svolgerà nel primo semestre (ottobre – dicembre 2023). Gli incontri saranno in presenza. Modici aggiustamenti nella distribuzione oraria dei moduli saranno possibili secondo le esigenze didattiche e saranno comunicati in corso d'opera.

Il corso è aperto alle studentesse e agli studenti delle Lauree Triennali e Magistrali UNIUPO del DISUM.

Laboratorio sulla Filosofia medievale
3 cfu

titolo	Laboratorio di Filosofia Medievale di Dragos Calma (con Silvia Fazzo e con la partecipazione di Clelia Attanasio, Università di Strasburgo)
docente esterno	Dragos Calma, University College Dublin, Associate Professor, CV qui: https://s.uniupo.it/q2f8p
eventuale area DIR	
docente/i referente/i da contattare per iscriversi	Silvia Fazzo
periodo [previsto] di svolgimento	Dicembre 4-18, 2023
ore di impegno previste: attività col docente/preparazione e studio; distribuzione settimanale o mensile	15/60 15 ore frontali in due settimane e preparazione individuale
modalità	In presenza a Vercelli e online qui: https://meet.google.com/uia-gdpx-ztt
CFU assegnati	3
eventuale vincolo di fattibilità	//
descrizione	Laboratorio intensivo di filosofia medievale, a rinforzo e approfondimento del corso di Storia della Filosofia Medievale. Il laboratorio seleziona, elabora e approfondisce alcuni argomenti di specialità del professor Calma, seguendo nella loro scansione il volume di storia della filosofia medievale di Pasquale Porro in uso fra gli studenti in modo da poter essere di diretta utilità anche nell'approfondimento della materia di esame. Il professore, incardinato a Dublino, già vincitore di progetto ERC, parla correntemente italiano.
modalità della valutazione finale	Relazione scritta o orale e colloquio finale